

**BENI E ATTIVITÀ CULTURALI***Interpellanza:*

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro per i beni e le attività culturali, per sapere — premesso che:

l'Istituto per il credito sportivo rappresenta il principale strumento finanziario pubblico per l'attuazione di politiche volte allo sviluppo della pratica sportiva, attraverso la realizzazione di nuovi impianti sportivi e il ripristino e la riqualificazione di quelli esistenti;

l'approvazione del nuovo statuto dell'ICS ne ha esteso l'operatività al settore dei beni e delle attività culturali, rendendo ancor più rilevante e strategica la sua missione;

su alcuni organi di stampa sono apparse, di recente, notizie preoccupanti relative tanto ad un forte calo di attività dell'Istituto quanto ad alcune gravi irregolarità gestionali che avrebbero suscitato l'interesse della Magistratura, oltre all'intervento del Ministro per i beni e le attività culturali che esercita la vigilanza dell'Istituto —:

se le notizie pubblicate risultino rispondenti a verità e, in caso affermativo, quali iniziative si vogliano intraprendere al fine di salvaguardare l'integrità, l'efficienza operativa e la correttezza gestionale dell'Istituto e, con esse, la funzione che lo stesso è chiamato a svolgere ai fini della crescita socio-economica e culturale del Paese.

(2-00288)

« Bocci ».

\* \* \*

**COMUNICAZIONI***Interrogazione a risposta in Commissione:*

VELO, MARIANI, FILIPPESCHI, LOVELLI, FRANCI e CORDONI. — *Al Mini-*

*stro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

la decisione di Poste Italiane spa in merito alla soppressione di due Uffici Postali situati nel comune di Portoferraio (Livorno) e il loro accorpamento in un unico ufficio in zona distante dal centro, trova forte contrarietà negli abitanti di Portoferraio e nella stessa amministrazione comunale che si è fatta portatrice del grave disagio che si verrebbe a creare agli abitanti e al territorio;

le ragioni di tale contrarietà sono molteplici e fondate: il Comune di Portoferraio oltre ad essere un paese turistico (12.000 cittadini, ma nel periodo estivo si registra una presenza di persone 4-5 volte superiore) è anche sede di un importante porto commerciale;

nel centro storico è concentrata la popolazione anziana con difficoltà a spostarsi da una parte all'altra della città;

la permanenza dunque dell'ufficio postale nel centro storico (via Carducci) risponde alle esigenze di tale fascia di cittadini oltre ad avere positive ricadute sul tessuto commerciale;

l'ufficio postale situato in località Carpani, alla periferia della città ove sono concentrate le attività alberghiere risponde invece ai flussi turistici e serve ad evitare la concentrazione e sovraffollamento nel centro storico;

il Consiglio Comunale di Portoferraio con deliberazione n. 46 del 6 giugno 2005 si è unitamente espresso contro le soppressioni dei suddetti uffici postali esponendo le ragioni e il grave disagio che si recherebbe ai cittadini e dal punto di vista economico —:

quali urgenti interventi intenda adottare il Governo per sostenere le esigenze dei cittadini di avere accesso al servizio postale pubblico;

quali siano le valutazioni del Governo su tali problemi, se non ritenga che le logiche di mercato debbano, a volte, passare in secondo piano rispetto alle esi-